

*Fare di ogni socialista
e di ogni simpatizzante del PSI
un sostenitore dell'Avanti!*

(Sped. in abb. post. Gr. II)

A. LXIX • N. 29 • 25 Agosto 1961 • L. 30

Leggi
La costituzione
del Partito
Socialista
Italiano
[Edizioni Avanti!]

Dal 9 al 12 settembre a Bologna (Parco della Montagnola) l'XI Festival provinciale della stampa socialista

4 GIORNI PER L'AVANTI!

Le mostre politiche

Una prova di vitalità

di g. v.

Dal 9 al 12 settembre si svolgerà a Bologna l'ormai tradizionale Festival dell'Avanti! L'avvenimento riveste una particolare importanza per i socialisti della nostra città.

Una manifestazione del genere è sempre una prova di forza e di capacità organizzativa. Ben lo sanno i compagni che per lunghe settimane — specificando spesso parte del loro merito — risparmiano — si riuniscono, discutono, fanno e rifanno progetti, studiano iniziative e faticano per realizzarle. Su queste cose — ci diceva severo un compagno nel corso di una assemblea — si potrebbero scrivere dei romanzi. Così è.

I socialisti — che non di rado si soffermano a criticare le loro vere o presunte debolezze — hanno la capacità di organizzare manifestazioni del genere. Altri non le hanno. Chi — come noi — ha assistito ad assemblee del PDSI ha sentito ripetute volte parlare e riparlare della necessità di una giornata per la stampa socialdemocratica (sempre però la cosa è rimasta lettera morta). I motivi sono facilmente intuibili. I metallisti, quindi, debbono essere orgogliosi di saper organizzare una manifestazione che ha il merito di polarizzare l'attenzione dell'intera cittadinanza bolognese: di aver polarizzato a volte addirittura l'attenzione dei socialisti di tutta Italia.

*

La Campagna Avanti!

S. LAZZARO all'attacco

Due Sezioni di questo Comune hanno versato complessivamente L. 450.000

In un'epoca in cui tanto si parla di apparati e di attivisti, i socialisti (qui bolognesi in particolare) si rendono sempre più conto che il miglior attivista è il loro giornale. E' questo — infatti — che porta simultaneamente in migliaia di case la voce, le direttive di Partito e le notizie degli avvenimenti che in Italia e nel mondo accadono quotidianamente. Per questo l'impegno per potenziare questo loro strumento si fa sempre maggiore di anno in anno. E' essa che mentre lavorano per approfondire un Festival senza precedenti procedono senza sosta nella attività della sottoscrizione.

ogni giorno sono innellate di carta stampata che si riversano sull'umanità. Per i più disposti comunque, le idee e le teorie di questo o di quel gruppo politico, si avviano ad influenzare i vari settori dell'opinione pubblica.

Secondo calcoli dell'UNICEF, 80 milioni, nel mondo, 220 milioni di copie fra quotidiani, settimanali e periodici si vedi: un foglio ogni dieci secondi.

Nel nostro Paese vediamo la luce circa 110 quotidiani. La loro tiratura complessiva viene calcolata in cinque milioni di esemplari (una cuja ogni nove abitanti). Quindi poi volge l'occhio alle edicole, su quale discreta massa di altri periodici vengono pubblicati e diffusi.

Bastano queste cifre a dimostrare l'importanza della stampa al giorno d'oggi in un mondo che corre, e nel quale il progresso sociale minaccia di rimanere troppo indietro al rispetto di quella tecnica.

Stampa e giornalismo sono libera espressione — non hanno mai avuto la vita facile. I tiranni di antico e nuovo sono sempre li hanno inseguiti. Specialmente gli scrittori del giornalismo che, in vita delle loro Adelittiche, molti mesi fa — si difendevano mettendo paura anche in discrete penne — degli uomini prima, e degli uomini della lingua poi ed infine la loro.

Deposta questa base, compresi e portati hanno imparato a pregare a loro volta e rendendo un modesto contributo al quale non possono non avere apprezzamento — e rende dunque la stampa più ragionevole la comunicazione pubblica.

Il governo d'ogni redazione — e, naturalmente, comprende i giornali, i periodici, i settimanali, i quotidiani, i giornali — deve essere

ne di plasmare le idee della collettività.

Il problema della stampa quindi non poteva trovare indifferenti quelle forze che vogliono creare una società nuova.

Infatti, i lavoratori — fin dal secolo scorso o agli inizi del XX — se pure brancolavano ancora alla ricerca di quella che era la strada da seguire, fondarono e sostenevano giornali e giornalini: *La plebe*, *Il Ribelle*, *La Squilla*, *La lotta*, *La lotta di classe* e così via. Sono uomini questi che alla mente degli anziani rievocano certamente le cruente lotte di un passato da molti di essi vissuto. Sempre quelle a testate e, dal gusto romantico, testimoniano che i lavoratori — fu dagli albori della loro organizzazione — avvertivano

presente una o due opere, della dimensione minima di cm. 40 per 50, incorniciata anche con semplice listello, ma dotata di attaccaggio, eseguite a tempera, olio o acquarello. E' escluso il bianco e nero.

(Continua in 2a pag.)

Le iniziative culturali

Una gara di pittura estemporanea con L. 100.000 di premi ed un concorso letterario - Nel VILLAGGIO dei GIOVANI verranno allestite mostre sulla lotta dei popoli algerino e cubano

Nel quadro del Festival provinciale dell'Avanti! — che avrà luogo dal 9 al 12 settembre al Parco della Montagnola — si svolgeranno due concorsi, uno letterario ed uno di pittura estemporanea.

1) In occasione del XI Festival provinciale dell'Avanti! viene bandito un concorso di pittura estemporanea dotato di centomila lire di premi.

2) La partecipazione al concorso è libera. Non vi sono limitazioni di tendenza, scuola o corrente.

3) Tema del concorso è l'XI Festival dell'Avanti! I concorrenti possono dipingere aspetti, scorsi, figure, motivi, anche in forma simbolica o allegorica, attinenti alla suddetta manifestazione della stampa socialista.

4) Ogni concorrente può presentare una o due opere, della dimensione minima di cm. 40 per 50, incorniciata anche con semplice listello, ma dotata di attaccaggio, eseguite a tempera, olio o acquarello. E' escluso il bianco e nero.

5) La gara si svolgerà nelle giornate di domenica 10 e lunedì 11 settembre 1961, dalle ore 8 alle 18. La timbratura delle tele, dei carboni o delle tavolette (tra come massimo per ogni concorrente) verrà effettuata dalle ore 8.30 alle 10.30 del giorni 10 e 11 settembre presso il comitato organizzatore del Festival.

6) La consegna delle opere potrà essere effettuata a partire dalle ore 14.30 della stessa domenica nello stesso luogo, fino alle ore 18 di lunedì 11 settembre.

7) La premiazione si svolgerà pubblicamente nell'interno del Festival, lunedì 11 settembre, alle ore 21.30.

8) Il concorso è stato dei seguenti premi: 1° lire 40.000 (premio-acquisto), 2° L. 30.000 (premio-acquisto), 3° L. 20.000 (premio-acquisto); segnalazione speciale; medaglia d'oro. Tra segnalazioni: medaglia d'argento.

I primi tre premi-acquisto verranno pubblicati sulla stampa socialista.

9) La commissione giudicatrice è così composta: pittori Dino Boschi, Rezio Buscaroli, Emilio Contini (critico dell'Avanti!), Mario Nanni ed un rappresentante del Comitato organizzatore del Festival, con diritto di voto.

10) I concorrenti si impegnano a lasciare presso il Festival le opere, per la mostra, anche dopo la premiazione, fino alla chiusura della manifestazione socialista.

11) Il giudizio della giuria è insindacabile e inappellabile. Gli artisti partecipanti al concorso, si impegnano all'osservanza del presente regolamento che è valido anche in caso di proroga o spostamento di date del Festival dell'Avanti!

12) Il comitato organizzatore del Festival, pur garantendo la massima cura delle opere presentate, non assume alcuna responsabilità per eventuali furti, danni, manomissioni o incidenti.

13) La segreteria del premio di pittura estemporanea avanti è fissata presso la redazione del settimanale *La Squilla* - Piazza Calderini 22 - Tel. 235.752.

Dal canto suo il concorso letterario è così regolato:

racconto a tema libero, (per oggetto e forma di realizzazione), inedito, della lunghezza massima di dieci cartelle dattiloscritte a spazio doppio (cioè una trentina di righe per foglio normale), recante le generalità e l'indirizzo dell'autore.

La Giuria è così composta: Pietro Bonfiglioli, Luciano Cussini, Giorgio Ornabene, Giuseppe Picardi, Giulio Tavernari e Giuliano Vincenti, Segretario del Concorso.

I racconti vanno inviati alla redazione del settimanale *La Squilla* piazza Calderini, 22, Bologna, entro il giorno 30 settembre 1961.

Al racconto ritenuto migliore verrà assegnata una medaglia d'oro grande; ai secondo classificato una me-

daglia d'oro piccola; al terzo una medaglia d'argento. I racconti premiati e segnalati verranno pubblicati dai settimanali *La Squilla* di Bologna e *La Lotta di Imola*, e allo studio inoltre in pubblicazione, in libro, dei racconti premiati nei corsi indetti da *La Squilla* a partire dal 1955.

La Giuria è così composta: Pietro Bonfiglioli, Luciano Cussini, Giorgio Ornabene, Giuseppe Picardi, Giulio Tavernari e Giuliano Vincenti, Segretario del Concorso.

I racconti vanno inviati alla redazione del settimanale *La Squilla* piazza Calderini, 22, Bologna, entro il giorno 30 settembre 1961.

Al racconto ritenuto migliore verrà assegnata una medaglia d'oro grande; ai

secondo classificato una me-



Nella cittadella dell'Avanti! — che sorgerà al Parco della Montagnola — verranno allestite varie mostre politiche. Due di queste — di particolare attualità — susciteranno certamente l'interesse dei visitatori: una illustrerà momenti della rivoluzione cubana e l'altra l'eroica lotta del popolo algerino contro il colonialismo francese. Quest'ultima verrà allestita con materiale fotografico inviato direttamente — a seguito di una nostra richiesta — da «El Moudjahid», l'Organo Centrale del Fronte di Liberazione Nazionale. (Nella foto: combattenti algerini).

Hanno dichiarato guerra al monopolio saccarifero

Operai e produttori decisi a piegare l'intransigenza degli industriali - Costituito un nuovo organismo che difenda seriamente i produttori - L'ANB fa il gioco del monopolio

di Sanzio Gherardi

Ancor più che negli scorsi anni forte è l'azione e la lotta degli operai e dei contadini, uniti contro i monopoli saccariferi e l'ANB, la quale in ogni sua manifestazione non perde occasione per dimostrare la sua solidarietà agli industriali ai danni dei produttori.

Le organizzazioni sindacali degli operai hanno effettuato nei giorni 21, 22 e 23 agosto tre giornate di sciopero per piegare l'intransigenza padronale e altre ne seguiranno se non verranno accolte le loro richieste.

Da parte dei produttori il punto maggiore di contrapposizione tra operai e contadini è la nazionalizzazione dei grandi complessi industriali e precisamente Eridiana, Italiana Zuccheri, Gruppo Montesi, nazionalizzazione indispensabile per assicurare lo sviluppo della produzione biotecnica, congiuntamente una forte diminuzione del prezzo dello zucchero e l'aumento del consumo.

Perciò la lotta che si sta portando avanti non è solo un problema contrattuale: è soprattutto tesa a liberare la strada dagli ostacoli frapposti allo sviluppo di questo settore, così importante con la nazionalizzazione delle fabbriche permettendo così, nel suo insieme, una forte diminuzione del prezzo dello zucchero, e l'aumento del consumo.

Mentre gli operatori rivendono miglioramenti salariali e contrattuali, produttori da parte loro rivendicano di saldo accordo non pagato della produzione 1960. La reale realtà vogliono una legge che assicuri il ritiro di tutta la produzione e il prezzo con il diritto da parte del Ministero dell'Industria di reperire stabilimenti necessari ai demandi agli obblighi di legge e alle esigenze economiche e sociali.

Questo in particolare è richiesto dopo la nostra settimana sulla bicameralità che da la possibilità agli industriali di ritirare nel tutto della produzione e sui prezzi.

Elemento fondamentale è stato ed è la lotta contro l'ANB che sotto la guida per una libera contrattazione non rappresenta più un cammino naturale in una organizzazione dei produttori. Una organizzazione che mai ha dato dalla struttura, sia pure con la speranza che ha ricavato la sua diritti ai produttori di fondo da parte dei monopoli di riconoscere nei suoi 1200 soci organizzazioni della campagna.

Proteggere i produttori di tale diritto bisogna dare al-

giro con una propaganda visiva e anticapitalistica facendone di organizzati social-comunisti o cipro-comunisti. Ciò è comprensibile appunto perché va a disturbare i sommi funzionali dell'ANB, degli agrari e della borghesia che detengono il controllo assoluto sui produttori potevano fare il bello e il brutto tempo a scapito dei piccoli produttori.

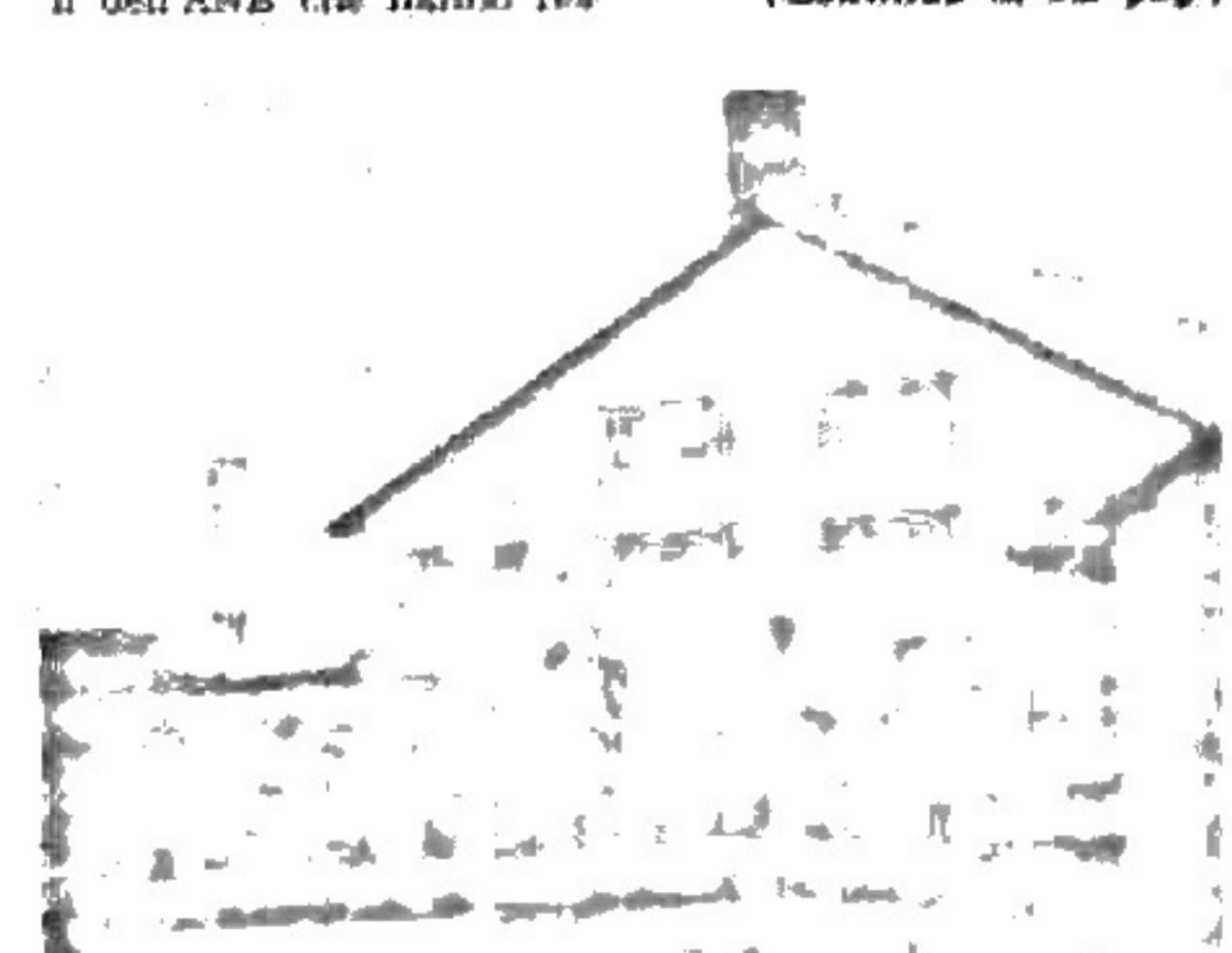
Ciò è comprensibile perché gli accordi del Consorzio migliorano quelli fatti con gli industriali e danno prima incertezza al produttore. Ed infatti, al Consorzio è stato riconosciuto il diritto di immettere nella fabbrica un proprio personale specializzato, legato ai produttori avendo così questi inserimenti.

Le spese di trasporto complessivamente a carico degli industriali saccariferi. (Continua in 2a pag.)

LA VOCE DI ADENAUER



Amate il pan(germanesimo) sudore della fronte...



I fumatori della borghesia hanno risposto alle giuste richieste dei lavoratori con migliaia di licenziamenti. Per questi industriali, l'unica legge che vale è quella che essi fanno. Le recenti rappresentanze portano invece il merito di dimostrare a chi ancora non l'hanno capito, che la potenza del monopolio è una potenza monetaria anche per le istituzioni democratiche.

CROCICCHIO

Il lamento di un parroco

Il Nuovo Diario ospita un dibattito sulle agitazioni nelle campagne e che meglio si potrebbe intitolare a Crisi della nostra agricoltura. Nell'ultimo numero abbiamo sentito un lungo articolo di un parroco di montagna che lamenta seppure con una esuale limitata alla sua veste di « beneficiario dei redditi della nostra agricoltura e i grandi pensieri che può procurare la condizione di un fondo. E' stata una voce interessante anche perché è forse la prima volta che dalle colonne di questo giornale cattolico la voce di un pastore di anime e di montagna denuncia la grave situazione agricola. Voci e richiami, sia pure limitati alle difficoltà in cui si trova il benessere e che evidentemente si accompagnano a quelle delle masse contadine che abbandonano sempre più in massa le nostre montagne. Ecco i motivi che portano a quella agitazione nelle campagne che non sono fondate da nessun partito ma che traguarda le loro origini da una situazione che va via via aggravandosi e a cui occorre trovare una giusta soluzione.

Un volo indigesto

Il Nuovo Diario fa della facile ironia sul volo di Titov e di Gagarin ricordando che Titov e' lui fatto ritornare indietro di 30 anni quando in Italia si sorvolava l'Atlantico per l'onore del Partito ecc... Ma come si puo essere tanto piccini nel legare la grande avventura spaziale di Titov e di Gagarin che segna un trionfo della scienza e di tutto il mondo, al ricordo delle speranze e di tali voli transoceani di marcia fusa? Forse per fare piacere al Nuovo Diario Titov e Gagarin dovevano dichiarare che non erano cittadini sovietici ed iscritti al PCUS?

Come si vede a cuorona il normale cattolico sta puntato malucco.

Ampliamenti inutili

Apprendiamo che l'Amministrazione Ospedale ha ban-

Morale sottosviluppata

Il Nuovo Diario ricorda da nuovo gli affannati dell'Africa e dell'Asia e ricorda i compiti della umanità. A proposito, ha nulla da dire delle stragi che il devotissimo Portogallo sta compiendo in Angola? Altra che a opera di civilizzazione nelle aree sottosviluppate!

Bollettino del mercato ortofrutticolo

prezzi all'ingrosso del 22-8

VERDURA

| | Rg. | 120 | 160 |
|--------------------|-----|-----|-----|
| Carote | • | 60 | 110 |
| Cipolla | • | 35 | 40 |
| Cipolline | • | 30 | 120 |
| Fagioli da sgr. | • | 100 | 110 |
| Fagiolini | • | 100 | 140 |
| Melanzone | • | 15 | 40 |
| Patate nostr. | • | 25 | 28 |
| Pomodori nostr. | • | 20 | 25 |
| Pom. S. Marzano | • | 20 | 25 |
| Prezzemolo | • | 40 | 100 |
| Radicchi nostr. | • | 70 | 80 |
| Cetrioli | • | 70 | 45 |
| Zucchine | • | 90 | 150 |
| Cavoli cappuccini | • | 15 | 20 |
| Ins. latt. rom. | • | 90 | 100 |
| Ins. latt. cappuc. | • | 140 | 200 |
| Indivia riccia | • | 110 | 200 |
| Peperoni verdi | • | 25 | 40 |
| Peperoni gialli | • | 110 | 120 |
| Peperoncini | • | 50 | 60 |
| Sedano bianco | • | 70 | 100 |
| Sedano verde | • | 25 | 35 |
| Bietola costa | • | 20 | 25 |
| FRUTTA | | | |
| Mele I | • | 20 | 45 |
| Uva Regina | • | 65 | 75 |
| Uva Chasselas | • | 60 | 70 |
| Uva negretto | • | 60 | 70 |
| Uva blanca | • | 70 | 90 |
| Pere William I | • | 50 | 90 |
| Pere William II | • | 30 | 40 |

In Umbria coi giovani del P.S.I.

Desiderate vedere calmi paesaggi, città immerse in un antico tempo, vivere i tempi medioevali? Ebbero aderite all'iniziativa dei giovani socialisti imolesi e ritretevi per un giorno nella regione più bella e romantica d'Italia. Vedrete luci colte, prati di un verde smarrito, cittadine turrite e cintate di mura merlate, sentirete il cozzare di lance e di spade, ammirerete i trecenteschi gonfalonii sventolati con abile maneggi, sgargianti costumi rulari di lamburi..., e belle ragazze con lunghi medievali veli.

Tutto questo vi offrono i nostri giovani. Essi infatti hanno organizzato per voi una gita a Perugia, al la-

go Trasimeno, questa laguna di acque verdi dove accade il fastoso e festoso « Palio del Saracino », per domenica 3 settembre. La quota è modestissima. L. 1.250 (meno di così si muore!). Per la « mandatorca » al sacco o nelle caratteristiche trattorie.

Fidanzati, portate le vostre fidanzate, madri e sposi, i vostri figli e mariti, anche le suocere che, ve lo garantisco, davanti ai liepidi paesaggi umbrini si interineranno.

Accordate tutti in via P. Galeati, 6 (piazzale delle corriere) nella nostra sede (tel. 3500) per avere delucidazioni e soprattutto per iscrivervi.

Sotto l'orologio

I primi sondaggi a proposito della sistemazione di Piazza Matteotti. Pubblichiamo i pareri dei professori Bandini, Della Volpe e Marzabotto nonché del Sig. Serantonni

Per le nostre, testimonianza dei nostri eroi, non crediamo indicato il Giardino Alberghieri, anche perché c'è la sede della Biblioteca per Ragazzi, occorre cercare o creare un luogo adatto per onorare degnamente i nostri caduti della prima guerra e possibilmente unire a questi i nomi dei soldati italiani caduti nella seconda guerra mondiale di cui a Imola non esiste nessuna testimonianza. Ripetendomi questo è il mio parere personale, quando il prof. Vito Garibaldi riporterà dalle ferie a Imola il monumento della Associazione e daremo il nostro parere ufficiale.

L'assessore comunale professor Andrea Bandini, che sostanzialmente è d'accordo su ciò che è ora riportato nel nostro articolo, ci ha detto e Vorrei la piazza libera, levigata, lastricata con piastrine di porfido e attorniata da siepi come era. Per la sistemazione delle lastre di bronzo il lungo più consumo per me sarebbe il Giardino Pubblico, poiché sempre esere sarebbero sotto gli occhi degli imolesi, mentre nel giardino Alberghieri rimarrebbero come isolate, essendo questo luogo chiuso al pubblico e non potendo aprirlo perché vi è la sede della « Biblioteca per Ragazzi ».

Accolti con signorile gentilezza tutta romagnola dall'illustre pittore conte prof. Tommaso Della Volpe, sentiamo il dovere di ringraziarlo per averci fatto visitare il suo magnifico studio. In merito alle nostre domande egli ha così risposto: « Sono completamente d'accordo su ciò che è già stato scritto. Anzi, avevo in animo di inviare alla vostra redazione una lettera di assenso. Quando si decide di innalzare il monumento, lo indirizzai all'allora podestà conte Giannini una lettera di protesta in cui deprevedevo che si volesse rovinare una delle plazze più belle della Romagna ma non fu ascoltato ed ebbero il sopravvento non le ragioni artistiche, ma i motivi politici di chi comandava a quei tempi ».

Il Signor Ezio Serantonni, dell'Associazione Combattenti e Reduci, ci ha cordialmente intrattenuto dicendo: « Posso solo dare il mio parere personale e vi posso affermare che sono d'accordo nel restaurare la piazza come era una volta. Nel quadro della manifestazione è previsto un concorso giornalistico per un articolo o saggio critico sulla rassegna apparsa sulla stampa italiana o estera entro il 31 dicembre 1961. Gli autori debbono inviare tre copie del testo alla Segreteria del Premio Marzabotto della Resistenza presso il Municipio di Marzabotto il quale lo destinerà al costituendo a Museo della Resistenza ». Non vi sono preclusioni di scuola tendenza o corrente artistica: gli artisti non invitati possono partecipare al concorso con due dipinti.

Le opere premiate rimarranno di proprietà del Municipio di Marzabotto il quale le destinerà al costituendo a Museo della Resistenza ».

Nel quadro della manifestazione è previsto un concorso giornalistico per un articolo o saggio critico sulla rassegna apparsa sulla stampa italiana o estera entro il 31 dicembre 1961. Gli autori debbono inviare tre copie del testo alla Segreteria del Premio Marzabotto della Resistenza presso il Municipio di Marzabotto. La giuria che assegnerà i premi di questo concorso giornalistico è costituita da Renato Giorgi, Franco Lodoli, Antonello Melischi, Roberto Roversi e Renata Vigano. Presidente delle giurie è l'on. G. Bottonelli, sindaco di Marzabotto; Segretario Guerrino Cavinac, consigliere. A cura del Comitato organizzatore verrà pubblicato un catalogo illustrato della mostra. L'on. Giovanni Gronchi, Presidente della Repubblica, ha concesso il suo alto patronato alla manifestazione.

Dott. Carlo Pasini

SPECIALISTA MALATTIE DEI BAMBINI

IMOLA - Via F. Orsi 28

Riceve: i giorni feriali dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 17 (escluso il martedì pomeriggio). La domenica dalle ore 9 alle 11.

Dott. GIUSTINO POLLINI

Specialista in Psichiatria

Dr. N. NORMANNI

Medicina generale

Abitazione: Via Cervinara, 17, tel. 35.38

Ambulatorio: Via Cavour, 62

Tutti i giorni dalle 17 alle 19 meno venerdì e festivi

Convenzione diretta con:

INAM

INADEL

ARTIGIANI

COLTIVATORI DIRETTI

PICCOLI OPERATORI

ECONOMICI

LA LOTTA

Seminarie imolese del PSI Fondato da Andrea Costa

Gruppo riconosciuto

CARLO M. BADINI

Reg. Int. L. 10000 U 23-10-1954 n. 216

Ufficio Federazione Anonima

REGIA - via della Salute 6 - Tel. 32.40

Per inserzioni prezzo da convenzione

GLI IN ALBOZI POSI G

Abbonamento: Annuncio L. 300

Seminarie L. 100

Una pagina L. 30 - Annuncio: 80

S.T.E. Bologna

STUDIO

SCUOLA

EDUCATIVA

EDUCATIVA